



FONDI STRUTTURALI EUROPEI
PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO - FESIF

pon 2014-2020



Ministero di Istruzione, Università e Ricerca
Ministero dell'Università e della Ricerca
Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali
Ministero della Giustizia
Ministero della Sanità
Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti
Ministero dell'Agricoltura, delle Politiche Rurali e Foreste
Ministero dell'Interno
Ministero della Difesa
Ministero delle Attività Produttive
Ministero del Turismo

Cambridge English
Exam Preparation Centre



ISTITUTO COMPRENSIVO "C. Alvaro" 87075 TREBISACCE (CS)
Via G. Galilei, 35 – Tel. 0981/51280 - Fax 0981/1903163
C.M.: CSIC8A000R - C.F.: 81000370783
e- mail: csic8a000r@istruzione.it - csic8a000r@pec.istruzione.it
sito web: istitutocomprensivotrebisacce.edu.it
Sede Associata: Albidona

**PROPOSTA DI PROGETTO DA INSERIRE NEL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA
a.s. 2022-2023**

Sezione 1 – Descrittiva

1.1. - DENOMINAZIONE DEL PROGETTO

Ambito	Titolo: Amiamo l'acqua
1.1.2. – Curricolare	

1.2. - RESPONSABILE DEL PROGETTO – DI SANTO FILOMENA

--

1.3. - DESTINATARI TUTTI I BAMBINI DI ANNI 5 (PLESSO SAN GIOVANNI BOSCO, DE AMICIS, COLLODI E ALBIDONA)

--

1.4. - FINALITÀ –

COME EVITARE GLI SPRECHI DI ACQUA, CONOSCERE L'USO DELL'ACQUA ATTRAVERSO LA STORIA DI GIANNI RODARI "L'OMINO DELLA PIOGGIA" E FILASTROCCA SUL RISPARMIO DELL'ACQUA (DI JOLANDA RESTANO) .
RAPPORTO CON IL TERRITORIO.

Il progetto "Continuità" nasce dall'esigenza di individuare strategie educative volte a favorire il passaggio degli alunni tra i diversi ordini di scuola in maniera graduale e armoniosa

Traguardo di risultato – risultati attesi (a quale traguardo di risultato del RAV (sezione V) si riferisce) il progetto

Accompagnare gli alunni nel passaggio tra ordini di scuola, condividere le esperienze vissute tra classi parallele, favorire il dialogo tra insegnanti di ordini di scuola differenti.

Guidare gli alunni lungo il percorso di conoscenze diverse.

1.5. - OBIETTIVI - Descrivere gli obiettivi che si intende far conseguire ai fruitori a fine progetto in termini di conoscenze, capacità, competenze osservabili e misurabili, tenendo presente a quale obiettivo di processo a breve termine del RAV si riferisce.

Proteggere, ripristinare e promuovere l'uso sostenibile degli ecosistemi terrestri (agenda 2030);



Apprendere un metodo di lavoro;
Maturare spirito critico;
Conoscere, costruire, condividere e rispettare le regole;
Favorire a partecipazione attiva, lo sviluppo cognitivo ed emotivo.

1.5.1 - Situazione su cui interviene –

Descrizione accurata, ma sintetica, della situazione su cui si vuole intervenire per modificarla in meglio. Indicare in particolare i valori che si vogliono migliorare o gli aspetti che si vogliono sviluppare o eliminare. Fare riferimento ad indicatori quantitativi (numeri, grandezze, percentuali) o qualitativi (situazioni del tipo si/no, presente/assente, ecc.)

Presentazione del progetto agli alunni e le motivazioni generali sulla scelta dell'argomento affrontato, anche attraverso domande-stimolo che possano catturare l'attenzione e suscitare in loro curiosità, stimolando la creatività e l'inclusione (valutando nel contempo l'interesse degli alunni coinvolti)

1.6. - CONTENUTI – Esplicitare gli argomenti che si intende trattare durante il percorso

COME EVITARE GLI SPRECHI DI ACQUA, CONOSCERE L'USO DELL'ACQUA ATTRAVERSO LA STORIA DI GIANNI RODARI "L'OMINO DELLA PIOGGIA" E FILASTROCCA SUL RISPARMIO DELL'ACQUA (DI JOLANDA RESTANO) .

1.7. - METODOLOGIE – LETTURA DI FIABE – RAPPRESENTAZIONE GRAFICA ED ESPERIMENTI CON L'ACQUA

Le attività progettuali verranno svolte attraverso: Lezione dialogata, didattica laboratoriale, cooperative learning, circle-time, discussione guidata, brainstorming.

1.8 - RAPPORTI CON IL TERRITORIO –

Il territorio è uno spazio di diversità e di coevoluzioni: riconoscere questa pluralità significa educare

1.9 - DURATA - Descrivere l'arco temporale nel quale il progetto si attua, illustrare le fasi operative individuando le attività da svolgere in un anno finanziario separatamente a quelle da svolgere in un altro.

Modalità di svolgimento

Attività libere, attività (di gioco strutturato e non), di ricerca e scoperta, lavori creativi ed immaginari

Tempi previsti

Gennaio – maggio

1.10. - RISORSE UMANE – Indicare i profili di riferimento dei docenti, dei non docenti ed eventualmente di collaboratori esterni (ove strettamente necessario) che si prevede di utilizzare. Indicare i nominativi delle persone che ricopriranno ruoli rilevanti. Indicare il numero di ore/docenza prevedibilmente necessarie e l'area di competenza richiesta (classe di concorso o simili).

Parteciperanno al progetto tutti i docenti dei diversi ordini di scuola, programmando le attività da svolgere



1.11. - BENI E SERVIZI - Indicare le risorse logistiche ed organizzative che si prevede di utilizzare per la realizzazione. Altre risorse eventualmente necessarie (laboratori, ...)
Spazi : Aule
Strumenti: registratore, radio, microfoni, libri e riviste, cartoncino, forbice, pennarelli di vario genere
Materiali da acquistare – cartelloni – colori a tempera e a matita.
Prodotti: Raccogliere tutto il lavoro svolto dai bambini

1.12. - PRODOTTI FINALI – Indicare gli eventuali lavori o attività che si prevede di ottenere a fine percorso
Realizzazione di un manufatto finale che verrà consegnato a fine progetto ad ogni alunno

1.13. - MODALITÀ OPERATIVA DI VERIFICA DEGLI OBIETTIVI. QUALI STRUMENTI SI PROPONGONO PER MISURARE IL LIVELLO DI RAGGIUNGIMENTO DEI RISULTATI ALLA FINE DEL PROCESSO.
I docenti valuteranno gradualmente l'operato degli alunni tenendo conto dell'impegno e della partecipazione

1.14 - MONITORAGGIO DEGLI ESITI E VALUTAZIONE. INDICARE IL PUNTO DI SVILUPPO INTERMEDIO ATTESO ALLA FINE DI CIASCUNO STEP
Il monitoraggio e la valutazione saranno svolti in itinere. Gli esiti saranno valutati a fine progetto, in questa fase sarà data grande rilevanza al prodotto finale che ogni alunno riuscirà a realizzare

1.15. - ELEMENTI DI INNOVAZIONE – Indicare gli aspetti del percorso che si ritiene siano inusuali, innovativi relativamente agli argomenti che verranno trattati e/o rispetto alle metodologie e/o altro)
I docenti dotati di particolari competenze di tipo manuale, tecnologico e artistico, potranno mettersi in gioco e diventare così un prezioso mezzo e strumento per la buona riuscita del progetto.

Sezione 2 – Utilizzo degli spazi / Strumentazioni

PIANO UTILIZZAZIONE RISORSE STRUMENTALI INTERNE

3.1 – Utilizzo laboratori¹	n. ore	Giorni della settimana	Orario
3.1.1. - informatico			
3.1.2. - linguistico			
3.1.3 – altro...			
3.1.4 – Altri spazi (specificare)			
3.2 – Utilizzo aule	n. ore	Giorni della settimana	Orario
3.3 – Utilizzo strumentazioni			
Tipologia (es. lavagna luminosa, videoproiettore, ecc.)			

¹ I docenti sono tenuti ad allegare un piano di utilizzo dei laboratori con l'indicazione dei giorni della settimana, degli orari ed eventualmente delle caratteristiche del laboratorio.



Calendario delle attività*

MESE	GIORNO	DA ORE	A ORE	ATTIVITA' PREVISTA	TOTALE ORE

*Il calendario va presentato al Dirigente almeno 5 gg prima l'inizio delle attività-termine è richiesta una relazione da parte del docente responsabile del progetto.

IL RESPONSABILE DEL PROGETTO
Filomena Di Luto

APPROVATO DAL COLLEGIO DEI DOCENTI CON DEL. N. ____ del _____ 2022
 DELIBERATO DAL CONS. DI ISTITUTO CON DEL. N. __ del _____ 2022

Trebisacce, 14/10/2022

VISTO IL DIRIGENTE SCOLASTICO

RISERVATO ALL'UFFICIO

IMPEGNI DI SPESA				
COGNOME E NOME DOCENTE /ESPERTO	ORE	ORE PROGETTO € 17,50 L.D.	ORE ATTIVITA' ATT.AGG. INS. € 35,00 L.D.	ORE ATT.FUNZ.INS. €17,50 L.S.



COSTO PROGETTO	COSTO ATT.AGG.INS.	COSTO ATT.FUNZ.INS.	COSTO PRES.BENI/MATERIALE	IRAP 8,65%	INPDAP 24,20%	TOT PROGETTO

IL DIRETTORE SGA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

